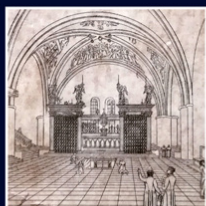




Luoghi, figure e itinerari
della Restaurazione in Umbria



a cura di
Chiara Coletti e Stefania Petrillo

viella

Luoghi, figure e itinerari della Restaurazione in Umbria (1815-1830)

Nuove prospettive di ricerca

a cura di Chiara Coletti e Stefania Petrillo

Gli anni che seguono il Congresso di Vienna rappresentano uno snodo complesso al quale gli storici oggi si avvicinano con modelli interpretativi nuovi, tesi a mettere in luce, nel giusto equilibrio, l'eredità della cultura settecentesca, il portato rivoluzionario della dominazione francese ma anche gli intrinseci e non meno fecondi elementi di novità e di rilancio.

Con questa prospettiva, studiosi di varia formazione e provenienza si sono confrontati per ricostruire le vicende dell'Umbria, territorio dello Stato Pontificio permeabilmente aperto a dinamiche sovraregionali.

L'indagine multidisciplinare ha individuato i punti di forza di processi articolati che, pur non essendo né omogenei né lineari, rivelano tuttavia un tessuto socio-culturale vivace e propositivo dal quale germoglierà l'identità moderna della regione.

Chiara Coletti è ricercatore e docente di Storia moderna presso l'Università di Perugia. Tra le sue ultime opere ricordiamo la curatela, con Mario Tosti, di *Umbria. Santuari d'Italia* (De Luca, Roma 2013).

Stefania Petrillo è ricercatore e docente di Storia dell'Arte contemporanea presso l'Università di Perugia. Tra le sue opere ricordiamo *Sipari d'Italia. Memorie municipali e cronache risorgimentali nei teatri dell'Ottocento* (Futura, Perugia 2012).

Maggio 2017

356, tav. ft col., 15x21 cm, bross.

ISBN: 9788867288472 | € 40,00

Collana

I libri di Viella, 248

INDICE

Giorgio Bonamente, Presentazione

Chiara Coletti e Stefania Petrillo, Premessa

I. Politica, economia e società

Luigi Mascilli Migliorini, La Restaurazione come giudizio politico e come problema storico

Maria Lupi, La riorganizzazione delle istituzioni ecclesiastiche in Umbria dopo il periodo rivoluzionario

Filippo Maria Troiani, Giuseppe Antonio Sala (1762-1839): un prelato della corte pontificia tra Rivoluzione e Restaurazione

Rita Chiacchella, L'Umbria della Restaurazione tra innovazione e conservazione

Erminia Irace, Profilo dei notabilati nell'Umbria della Restaurazione

Marco Venanzi, Riforme economiche e cultura d'impresa in Umbria negli anni della Restaurazione

Paolo Pellegrini, Lontano dal ghetto. Presenze ebraiche in Umbria fra il 1815 e il 1830

II. Pensiero e istituzioni educative

Chiara Coletti, «Nil mortalibus arduum est»: un motto bocciato. Le accademie nell'Umbria della Restaurazione fra slanci e ripiegamenti

Vittor Ivo Comparato, Magalotti, Colizzi e il giusnaturalismo nello Studio perugino

Regina Lupi, Il «Repertorio medico-chirurgico» (1824-1825) e la medicina nell'età della Restaurazione

Paolo Capitanucci, Domenico Bruschelli OFMConv. e la filosofia in Umbria nell'età della Restaurazione

Daniele Sini, Nicola Papini Tartagni e l'erudizione storica sul Medioevo nell'Umbria della Restaurazione

Luca Montecchi, L'opera di Vitale Rosi per il rinnovamento scolastico nell'Umbria della Restaurazione

Pier Maurizio Della Porta, Feste cittadine e teatro a Perugia e ad Assisi negli anni 1815-1830

III. Le arti tra riscoperta, copia e invenzione

Stefania Petrillo, Arte al crocevia: fonti, occasioni e linguaggi nell'Umbria pontificia (1815-1830)

Michela Morelli, L'alta Umbria tra Roma e Firenze: diaspore e ritorni

Alessandra Migliorati, Il futuro è adesso. L'Accademia di Belle Arti di Perugia all'indomani della Restaurazione e il magistero sull'antico di Giovan Battista Vermiglioli

Irene Panfili, «Conservazione era sinonimo di distruzione». Un progetto del 1822 per la Fontana Maggiore di Perugia

Ilaria Fiumi Sermattei, Opera degna «del bel secolo di Leone X» o «bellissimo aborto del secolo di ferro»? Lo Sposalizio della Vergine di Wicar per Perugia

Mirko Santanicchia, Francesco "riscoperto". Il santo e la basilica di Assisi nel contesto romantico europeo

Indice dei nomi